



**PIETÀ DEL MIO LUNGO PENARE / 2015**  
 Acrilico su tela / cm 100x150

# CARLA RIGATO

## L'ANIMA MUNDI

Barbara Codogno

L'energia della natura, nella sua totalità, è il principio generativo di ogni singola forma di vita. Pur articolandosi secondo le differenti specificità individuali, ogni essere vivente è tuttavia connesso all'Anima Mundi, che è principio unificante e universale.

Così ci appaiono le opere di Carla Rigato: abitate da un antico fuoco alchemico, dove il colore denso, vitale, generoso - sempre sincero - spinge e preme verso il suo darsi forma.

Nelle opere - animiste e animate, a tratti "fauve" - di Carla Rigato, convivono infatti due anime complementari e inseparabili, che superano e surclassano le macchinose distinzioni, spesso sterili, fra astratto e figurativo.

Una di queste anime, quella figurativa, sa mantenere il controllo e il contatto con il terreno a portata di mano dell'artista. Perché la riflessione e il confronto con il quotidiano è per Carla Rigato la piattaforma da cui spiccare il volo, alla ricerca di quella dimensione che si proietta ben "oltre il visibile".

Questa "intenzione" raggiunge il suo vertice nell'assoluto del gesto pittorico, nel colpo d'ala che non è mai ruffiano, che non sacralizza l'immagine, perché lo sguardo si dirige ben oltre.

Carla Rigato ha l'energia per superare l'immagine canonica, per riportare alla luce qualcosa che va al di là dell'oggetto fisico: un archetipo della spiritualità ma partecipe di una nuova dimensione intellettuale. L'immagine fuoriesce dall'astratto, è sempre in divenire, sempre in febbrile attesa della prossima definizione, dirompente forza, rinnovatrice.

Il gesto pittorico di Carla Rigato è una piena che avanza, fiera e inarrestabile. Le immagini che ci mostra Carla Rigato si concatenano in un'esplosione ingovernabile, talvolta allusiva: presenze e assenze intuitive, segretamente nutrite e sognate. Libere composizioni della forma-colore, emancipate da qualunque intento rappresentativo che sia dato a priori; possibilità di proiettare il proprio io in un'aura mistica in cui emozione estetica e percezione, esperienza e intuizione - arte e vita - diventano una sola, perché profondamente connesse all'energia del tutto. Anima Mundi.



**SOSPENSIONI / 2016**  
 Acrilico su tela / cm 120x100



**DOVE IL CIELO DIVENTA SPAZIO / 2013**  
 Acrilico su tela / cm 150x100



**PRIMORDI / 2017**  
 Acrilico su tela / cm 100x100



**DONNA D'ACQUA / 2015**  
 Acrilico su tela / cm 100x100

I lavori di Carla Rigato evocano sensazioni profonde. Le composizioni dell'artista sono "visioni": emozioni e ricordi si stemperano nell'evanescenza della carica cromatica, in un raffinato gioco di colore, dal gusto rigorosamente astratto. Nella pittura di Carla Rigato c'è una tendenza verso la concezione volumetrica e spaziale che sfocia in una fusione "atmosferica", i quadri trasmettono energia, calore. Possiamo percepirne la "temperatura"; veniamo avvolti dalle fiamme di *Pietà del mio lungo penare* (2015) così come siamo cristallizzati ed eternizzati nel fossile *Primordi* (2017) oppure investiti dal vento freddo che soffia dalle lande brune e opalescenti di *Dove il cielo diventa spazio* (2013).

Il colore - steso con tecnica originale - ha tonalità intense e vibranti. L'artista crea così il suo linguaggio espressivo dal quale emerge una profonda conoscenza del disegno. Carla Rigato dimostra di sapere alternare e scambiare il senso del rapporto tra la forma e il colore, impedendone la fissità, il tutto in presa diretta con le tensioni e l'abbandono dell'inconscio, grazie alla sua personale e libertà creativa.

Si colgono nelle sue opere momenti d'intensa spiritualità, le opere coinvolgono attraverso elementi ricchi di penetrante lirismo poetico. Trame d'eterno in un reincarnarsi di vite attuali, tra lampi di materiali che rompono l'univocità pittorica e precipitano l'ordine denso del colore.

Un altro modo in cui Rigato rende visibile il cammino spirituale è quello di presentare forme conosciute e visibili che spingono verso l'ignoto e l'invisibile. Miscelando il noto e l'ignoto, crea un mondo in cui i confini tra astrazione e rappresentazione sono ponte verso l'energia del tutto.

Narratrice dell'esperienza femminile e della vita in generale, con passione e forza visionaria, Rigato ha messo sotto esame le principali fonti della pittura del Novecento, dall'Espressionismo all'Astrattismo, per coglierne gli aspetti che meglio traducono il senso della contemporaneità.

Le sue opere sono state esposte in rassegne collettive e mostre personali, sia nazionali che internazionali. In particolare è stata invitata alla Biennale di Venezia nel 2011 (Padiglione Italia) e nel 2013 (Padiglione Tibet); ad Expo Milano 2015 (Padiglione Aquae Venezia). Nel 2017 è tra gli artisti selezionati per la terza Esposizione Triennale di Arti Visive di Roma (Complesso del Vittoriano) con la sua opera "Donna d'acqua" e alla Biennale di Venezia (Padiglione Tibet).



**OLTRE L'OGGI / 2016**  
 Acrilico su tela / cm 100x100

---

## CARLA RIGATO

vive e lavora a Montegrotto Terme (PD)  
[www.carlarigato.it](http://www.carlarigato.it)